

Amazon e le nuove lotte per il lavoro

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2017



Un incontro con i lavoratori di Amazon, per raccontare le nuove lotte per il lavoro, in quel settore – delicato e in enorme espansione – che è la logistica. L'appuntamento – questa sera venerdì 23 giugno – è organizzato da Articolo Uno, Possibile, Sinistra Italiana e il circolo Culturale Acquaedotto.

“A maggio i lavoratori addetti alla distribuzione dei prodotti Amazon di Origgio e Caronno Pertusella sono entrati in sciopero bloccando l'uscita dei furgoni. I livelli di sfruttamento e di violazione di qualsiasi diritto del lavoro li hanno spinti a questa lotta. A fronte di 10/12 ore di lavoro al giorno ne venivano pagate solo 8, i giorni di riposo non erano rispettati e con alcuni escamotage gli 8,41 euro pattuiti in busta paga diventano 7,26. In breve tempo, la solidarietà fra i lavoratori e l'attività del sindacato, ha prodotto un primo importante risultato, il primo in Italia nella precarietà degli addetti Amazon: **trenta lavoratori della cooperativa sono stati assunti a tempo indeterminato** dal primo giugno. Sono stati [regolati gli orari lavoro](#) e sono state decise delle indennità migliorative”.

“Questa vicenda, non certo un'eccezione nel nostro Paese, pone degli interrogativi alla politica e la obbliga a dare delle risposte.

Quando un lavoro si trasforma in una nuova forma di schiavismo? E' possibile invertire la rotta, riconquistare diritti, garantire lavoro stabile, sicuro con un salario dignitoso? Le riforme del mondo del lavoro, la progressiva precarizzazione e liberalizzazione, hanno via via frammentato il mondo del lavoro, rendendo i lavoratori isolati e disinnescando la loro capacità e possibilità di pretendere il rispetto di diritti fondamentali, costituzionalmente garantiti. In cambio veniva promessa la piena occupazione. Ma mentre la disoccupazione non è diminuita, il lavoro è diventato luogo di sempre maggiore sfruttamento. E mentre salari e stipendi diventano sempre più poveri, i profitti e le rendite di pochi aumentano, rendendo sempre più accentuate e inaccettabili le disuguaglianze. Di fronte a questa situazione, la sinistra ha il compito, non rimandabile, di ristabilire certezza di diritti, lavoro stabile e dignitoso, possibilità di futuro. Di fronte a scelte politiche al servizio dei poteri forti (dal Jobs act al ripristino dei voucher), la sinistra ha il compito di ricostruire una politica che serve a chi ne ha bisogno, a chi patisce la crisi economica e sociale”.

Appuntamento questa sera, venerdì 23 giugno, alla Biblioteca Comunale di Caronno Pertusella, alle ore 21.00. Intervengono **Lelio De Michelis**, dell'Università dell'Insubria; **Antonio Ciraci** CGIL Segretario provinciale trasporti; **Ugo Testoni**, associazione ACTA; lavoratori di Amazon di Origgio.

Per i partiti è anche un punto di partenza per ragionare su “una sinistra di governo, che sappia rappresentare i conflitti e che contemporaneamente cresca e viva nei luoghi del conflitto, riattivando partecipazione e solidarietà, con l'obiettivo di una piena e buona occupazione, giustamente retribuita, che **non subisce passivamente i cambiamenti indotti dalle tecnologie** e dai mercati”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

